

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Decreto n. 721 del 1 agosto 2019

Conferimento incarico di direzione dell'Ufficio DA5 - Affari generali alla dott.ssa Speranza DE CHIARA

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante: *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante: *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici”*;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n.35 del 22/9/2017;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali del 1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante: *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare, l'art. 1 comma 381, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria, INEA, nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura CRA, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, le disposizioni di cui al “Capo II – Dirigenza”;

VISTO il C.C.N.L. del 5 marzo 2008, relativo al personale dell'Area VII (dirigenza delle Università e degli Enti di sperimentazione e ricerca) per il quadriennio 2002-2005;

DIREZIONE GENERALE

VISTO il C.C.N.L. del 28 luglio 2010, relativo al personale dell'Area VII (dirigenza delle Università e degli Enti di sperimentazione e ricerca) per il quadriennio 2006-2009;

VISTO il C.C.I. sottoscritto in data 10 dicembre 2015 tra il CREA e le OO.SS. firmatarie del citato C.C.N.L. Comparto "Dirigenza Area VII", quadriennio normativo 2006-2009;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale lo scrivente è stato nominato Direttore Generale f.f. dell'Ente ed il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale il medesimo incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

VISTO il Decreto del commissario straordinario n. 8 dell'11 giugno 2019, con il quale è stato prorogato allo scrivente, per ulteriori tre mesi, salvo ulteriori proroghe, l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione centrale del CREA, approvato con decreto commissariale n.7 del 22.01.2016, modificato da ultimo con decreto del commissario straordinario n.5 dell'11.06.2019;

VISTO il decreto del commissario straordinario n.24 del 18.07.2019 con il quale, tra l'altro, sono state ridefinite le competenze dei seguenti Uffici dell'Amministrazione centrale:

- D3 - Formazione biblioteche ed editoria
- DA3 – Reclutamento e relazioni sindacali
- DA4 – Gare e contratti
- DA5 – Affari generali

VISTO l'atto di interpello recante prot. n.23731 del 26.07.2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente, con il quale si è resa nota la disponibilità di incarichi dirigenziali di livello non generale relativamente ai predetti Uffici e si è provveduto alla ricognizione delle preferenze da parte del personale con qualifica di dirigente di II fascia presente in servizio rispetto alla procedura di conferimento dei su citati incarichi dirigenziali e tra questi dell'Ufficio DA5 – Affari generali dell'Amministrazione centrale;

RITENUTO opportuno, all'esito delle preferenze espresse nei termini della succitata ricognizione e in base alle esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione Centrale, di conferire alla dott.ssa Speranza De Chiara l'incarico di direzione dell'Ufficio DA5 Affari generali dell'Amministrazione centrale, anche in considerazione delle attitudini e dell'esperienza professionale maturata dalla stessa;

VISTO che all'Ufficio DA5 Affari generali è attribuita la II fascia di retribuzione di posizione;

DECRETA

ART. 1

Oggetto

1. Per le ragioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modificazioni, a decorrere dal 5 agosto 2019 alla Dott.ssa Speranza De Chiara, Dirigente di II fascia nel ruolo dell'Ente, è conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio DA5 Affari generali dell'Amministrazione Centrale afferente alla Direzione Amministrativa.

Nell'ambito delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, la Dott.ssa Speranza De Chiara esercita le funzioni stabilite dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 165/2001 e ss.mm.ii. nonché dalle norme regolamentari dell'Ente.

2. L'oggetto dell'incarico di cui al comma 1 potrà essere modificato in qualsiasi momento con atto del Direttore Generale, in relazione a esigenze connesse a garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nel rispetto dei criteri definiti dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa.

3. Nell'ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, che comportino la modifica o la soppressione dell'Ufficio dirigenziale ricoperto, si provvederà al conferimento di altro incarico.

ART. 2

Obiettivi

1. La Dott.ssa Speranza De Chiara, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, oltre ad assicurare la buona ed efficace gestione e il coordinamento delle competenze dell'Ufficio assegnato, nonché del personale assegnato al medesimo, in particolare:

- fornisce pareri legali agli Uffici dell'Amministrazione centrale e ai Centri di ricerca;
- verifica l'attivazione di iniziative per il recupero dei crediti e per la formalizzazione delle diffide;
- conduce l'istruttoria per la redazione e la sottoscrizione di convenzioni, ATS e ATI finalizzati alla realizzazione di progetti, programmi e attività di ricerca con soggetti esterni;
- nell'ambito dell'attività progettuale delle Strutture di ricerca, supporta il personale amministrativo delle Strutture medesime nella predisposizione di Consortium Agreement e accordi di riservatezza;
- assicura la gestione del protocollo dell'Amministrazione centrale e il coordinamento del sistema di protocollo informatico;
- orienta l'azione secondo i principi della Strategia Italiana per l'Agenzia Digitale 2014-2020 e favorisce l'adozione delle tecnologie informatiche per la ricerca e l'innovazione;
- supporta le attività informatiche volte a garantire l'implementazione del sito dell'Ente;

- garantisce il funzionamento delle infrastrutture informatiche e dei sistemi a supporto dei processi operativi di tipo amministrativo, nonché correlati alle attività di ricerca e alla comunicazione;
- opera affinché gli utenti delle infrastrutture e dei sistemi informatici del CREA possano ottenere livello di servizi adeguati, anche mediante l'adozione di strumenti a supporto del processo di segnalazione dei guasti e delle richieste di assistenza tecnica;
- cura i rapporti tecnici con i fornitori del CREA di beni e servizi informatici, al fine di far rispettare i livelli di servizio pattuiti contrattualmente (SLA);
- recepisce i requisiti funzionali di miglioramento provenienti dagli utenti, ed opera le azioni necessarie per renderli operativi;
- cura l'introduzione di nuove tecnologie e soluzioni ICT, effettuando progettazione tecnica ed analisi economica, nonché effettua la redazione di capitolati tecnici a supporto delle fasi di acquisizione dei beni e dei servizi informatici e segue le fasi di dispiegamento delle soluzioni ICT, curandone il project management;
- garantisce l'integrazione dei sistemi e l'interoperabilità dei dati secondo i paradigmi SOA e del Web 2.0, e la consistenza dei dati e dei metadati anche attraverso una politica di centralizzazione delle informazioni anagrafiche;
- fornisce l'introduzione di politiche e norme per la sicurezza dei sistemi informatici, dell'informazione sensibile e dei dati personali, anche attraverso l'impiego di metodi e strumenti per l'identità digitale e il single-sign-on;
- favorisce l'introduzione di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio informativo, la diffusione dei dati pubblici (open data) e l'impiego dei big data, sia per le finalità di diffusione delle conoscenze scientifiche, sia in attuazione dell'amministrazione digitale, la trasparenza amministrativa e l'open government;
- favorisce la comunicazione interpersonale attraverso l'adozione di soluzioni per l'interazione digitale come il VoIP, la teleconferenza e la formazione a distanza;
- favorisce la riduzione del digital divide, attraverso la diffusione della cultura digitale e la crescita delle competenze digitali, mediante la programmazione di formazione specifica, fornita prevalentemente attraverso strumenti evolutivi per la comunicazione digitale quali webinar e video conferenze;
- coordina i referenti IT per l'Amministrazione centrale presso le Strutture di ricerca;
- cura gli aspetti giuridici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali, assicurando agli Uffici dell'Amministrazione Centrale e alle Strutture di ricerca il supporto legale nell'attuazione dei processi informativi automatizzati e nell'uso di servizi digitali il cui impiego comporta la conformità alle norme nazionali ed europee, nonché agli standard internazionali sulla protezione dei dati personali e sulla sicurezza informatica.
- supporta la Direzione Generale nell'ambito delle attività non ricomprese nelle competenze degli altri Uffici dell'Amministrazione centrale.

ART. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dirigente dovrà altresì attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio, o che comunque, debbono essere espletati, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti del CREA.

ART. 4

Durata

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito a decorrere dal 5 agosto 2019, per la durata di anni tre, fatto salvo quanto previsto dall'art.1 comma 3 del presente decreto, nonchè nell'ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, che comportino la modifica o la soppressione dell'Ufficio dirigenziale ricoperto.

ART. 5

Verifica e valutazione

1. Ai sensi degli artt. 18 del CCNL 5 marzo 2008 e 26 del CCNL 28 luglio 2010 e 21 del Decreto Legislativo 165/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009, il dirigente sarà sottoposto a verifica e valutazione dei risultati dell'attività svolta, in relazione ai programmi e obiettivi da perseguire.

2. Ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 165/2001, modificato dal D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii, *“Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente, comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta del contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può, inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico collocando il dirigente a disposizione dei ruoli di cui all'art. 23 ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo”*.

ART. 6
Trattamento economico

1. Ai sensi del Decreto Legislativo n° 165/2001, art. 19, comma 2, si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro con il quale verrà definito il trattamento economico da corrispondersi alla Dott.ssa Speranza De Chiara, in relazione all'incarico conferito di Direzione dell'Ufficio DA5 Affari generali, corrispondente alla II fascia economica, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del Decreto Legislativo n° 165/2001.

2. Il trattamento economico di cui sopra remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla Dott.ssa Speranza De Chiara, in ragione dell'ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di amministrazione.

Antonio Di Monte
Direttore Generale f.f.